



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 10360 DEL 30/09/2024**

**OGGETTO:** Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS art. 12 D.Lgs. 152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010. – Comune di Terni. Documento di Programmazione delle Attività commerciali (DPAC) – “Aggiornamento”.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

**Vista** la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 “Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d’impatto ambientale, in attuazione dell’articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni”.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 “D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali”.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D. Lgs. 152/2006 e L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

**Preso atto della** nota n° 0185699 del 12/08/2024 con la quale il Comune di Terni, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010, ha richiesto di espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla proposta di Documento di Programmazione delle Attività commerciali (DPAC) – “Aggiornamento”.

**Rilevato che** l’attuale revisione al DPAC riguarda in particolare:

- 1) L’adeguamento della parte generale del documento, con l’aggiornamento dei dati statistici, demografici, economici e ambientali;
- 2) Le modifiche al capitolo 9 e al capitolo 10 secondo gli indirizzi della Giunta Comunale e all’esito di specifica istruttoria del Gruppo di lavoro comunale e del Tavolo di Concertazione.
- 3) Nello specifico, tra i criteri valutativi per il recupero delle aree dismesse e la limitazione al consumo di suolo, sono inserite anche le aree di bonifica al fine del recupero ambientale e riqualificazione urbana.
- 4) Sono inoltre introdotte ulteriori modifiche con l’obiettivo di ulteriori riqualificazioni e miglioramenti per le componenti del traffico e delle aree verdi.
- 5) L’aggiornamento al DPAC tende anche ad una maggiore preservazione delle componenti ambientali quali il suolo, le acque, l’aria e il paesaggio e pertanto da un incentivo al recupero ambientale e alla riqualificazione urbana.

**Con nota** n. 0187422 del 19/08/2024, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS la Proposta di Documento di Programmazione delle Attività commerciali (DPAC) – “Aggiornamento” del comune di Terni.

#### **Regione Umbria**

- Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.
- Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.

#### **Altri Enti**

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell’Umbria.
- A.R.P.A. Umbria - Direzione Generale.
- Provincia di Terni.
- A.U.R.I. Umbria.
- Azienda U.S.L. n. 2.
- Agenzia Forestale Regionale Umbra.

**Visti** i seguenti pareri pervenuti:

- 1) AURI UMBRIA. Prot. n. 0193248 del 28/08/2024.
- 2) SERVIZIO Rischio Idrogeologico, Idraulico e Sismico. Difesa del Suolo. Prot. n. 0201362 del 06/09/2024.
- 3) SERVIZIO Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio. Prot. n. 0205708 del 12/09/2024.
- 4) SERVIZIO Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica - venatoria. Prot. n. 0209520 del 18/09/2024.
- 5) AFOR UMBRIA. Prot. n. 0210430 del 19/09/2024.

**Atteso che** ai sensi dell’art. 12 c.3 del D.Lgs 152/06, sulla base degli elementi di cui all’Allegato I alla Parte Seconda – *Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all’articolo 12* – si evidenzia che:

- Il Piano non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, e non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;

- il Piano non risulta rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- non sono stati rilevati elementi relativi a possibili impatti nell'ambiente e/o nelle aree che possono essere interessate dal Piano in riferimento specificatamente a:
  - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
  - carattere cumulativo degli impatti;
  - natura transfrontaliera degli impatti;
  - rischi per la salute umana o per l'ambiente;
  - entità ed estensione nello spazio degli impatti;
  - valore e vulnerabilità dell'area interessata;
  - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
  - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
  - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

**Ritenuto inoltre** che ai fini della pertinenza della proposta di aggiornamento del Documento di Programmazione delle Attività commerciali, per l'integrazione delle considerazioni ambientali e al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile il comune dovrà tenere conto degli obiettivi previsti dalla **Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile di cui alla DGR n. 174/2023** con particolare attenzione all'obiettivo n. 15 relativo alla riduzione del consumo di suolo.

**Considerato** che per tutto quanto rilevato ed evidenziato e con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti, riportati analiticamente nell'allegato (**Relazione istruttoria**) parte integrante e sostanziale del presente atto, si ritiene che la variante non comporti impatti significativi sull'ambiente, pertanto non è necessario sottoporre il Documento di Programmazione delle Attività commerciali (DPAC) – “Aggiornamento”, del Comune di Terni, alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

**Dato atto** che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

**Atteso** che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS il Documento di Programmazione delle Attività commerciali (DPAC) – “Aggiornamento”. del Comune di Terni.
2. Di specificare, che nelle successive fasi progettuali, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, le seguenti raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente:

### Aspetti generali

- per quanto riguarda la proposta di modifica delle Norme Tecniche, ed in particolare in riferimento alle deroghe introdotte di cui art. 5 c.10 e c.11, che prevedono: “...la realizzazione di una superficie di 1 classe superiore rispetto al limite dimensionale per la zona, a fronte di interventi compensativi sulla viabilità...” la suddetta proposta sia da applicare nell'ambito della stessa tipologia di superficie di vendita come previsto dall'art. 18 c. 1 della l.r. n. 10/2014.
- che per le deroghe di cui art. 5 c.10 lettere a), b) c) e c.11 lettere a), b), c) delle Norme Tecniche nel caso in cui costituiscono variante al PRG, sarà necessario dare avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

### Aspetti Urbanistici

- il Comune dovrà rispettare ed incentivare le disposizioni di sostenibilità ambientale di cui alla Sez. VII, Edilizia sostenibile del R.R. 2/2015 per gli interventi previsti.

#### **Aspetti paesaggistici**

- nei progetti che interesseranno il recupero degli insediamenti esistenti e i nuovi insediamenti, per le aree esterne destinate alla viabilità e al parcheggio, dovranno essere incrementate/sviluppate misure adatte per ridurre le emissioni inquinanti e per abbassare la temperatura a livello del terreno. - si raccomanda una maggiore presenza di aree a verde, di suoli permeabili e di ombreggiatura dei parcheggi sia a raccogliere e filtrare le acque piovane, contrastare il fenomeno dell'isola di calore e contribuire a ridurre le polveri sottili e l'inquinamento.

#### **Aspetti naturalistici**

- Qualora in applicazione del Documento di Programmazione delle Attività commerciali (DPAC) vengano interessati uno o più siti della rete Natura 2000, questi dovranno essere sottoposti a specifica Valutazione di Incidenza Ambientale disciplinata dall'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, così come sostituito dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003), al fine di ottenere il parere motivato, obbligatorio e vincolante, da parte dell'Amministrazione competente che potrà indicare prescrizioni alle quali il proponente dovrà attenersi, così come previsto dalle Linee Guida Nazionali per la VInCA -Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 di cui alla G.U. n. 303 del 28/12/2019 recepite dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 360 del 21-04-2021".

#### **Aspetti Idraulici**

- gli interventi sul patrimonio edilizio e su singoli edifici saranno comunque soggetti ai necessari pareri e nulla osta nonché al rispetto della normativa sovraordinata qualora si renda necessario
  - per quanto riguarda gli aspetti di natura geologica e di rischio geomorfologico o idraulico, gli interventi sull'edificato esistente rientrano tra gli interventi comunque soggetti al rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia di verifica della compatibilità geologica, geomorfologica e sismica (DM380/2001, NTC 2018, PAI e LR 1/2015)
3. Di trasmettere il presente atto al comune di Terni
  4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali
  5. L'atto è immediatamente efficace.

Terni li 30/09/2024

L'Istruttore

- Graziano Caponi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 30/09/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Giovanni Roccatelli

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/09/2024

Il Dirigente  
- Michele Cenci

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2